



COMUNE DI FAGNANO OLONA

Provincia di Varese

CODICE ENTE n. 11472

ORIGINALE

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO
CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Deliberazione n. REGCO / 27 / 2013 del 30-05-2013	OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI IMU PER L'ANNO 2013.
--	---

L'anno **duemilatredici** il giorno **trenta** del mese di **maggio** alle ore 12,00 in Fagnano Olona, nella sede comunale

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

dott. Andrea Polichetti,

- in virtù dei poteri conferitigli dal Prefetto della Provincia di Varese con atto Prot. n. 12909/2013/Area II del 22 aprile 2013;

con l'assistenza del Segretario Generale dott.ssa Michelina Di Matteo.

Assunti i poteri del

CONSIGLIO COMUNALE

Ai sensi dell'art. 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, provvede a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

**OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE
DETRAZIONI IMU PER L'ANNO 2013**

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO
con i poteri del Consiglio comunale

PREMESSO che con D.L. 06/12/2011, n. 201, e le relative modifiche apportate dalla legge di conversione, si è prevista l'anticipazione dell'istituzione dell'imposta municipale propria in forma sperimentale a decorrere dall'anno 2012, con conseguente sua applicazione in tutti i comuni del territorio nazionale fino al 2014 in base agli artt. 8 e 9 del suindicato D.Lgs 23/2011, e delle disposizioni contenute nel medesimo decreto legge, stabilendo altresì l'applicazione della medesima imposta a regime dal 2015;

VISTO l'art. 1 comma 381 della L. 228/2012 con il quale è stato differito al 30.06.2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013;

VISTO l'art. 1 - comma 169- della legge 27 dicembre 2006 n 296 il quale dispone che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento;

VISTA la deliberazione consiliare n. 86 del 29.10.2012 con la quale sono state determinate le aliquote dell'imposta di cui trattasi a valere per l'anno 2012 ed il relativo regime di detrazioni ed esenzioni secondo le disposizioni riportate dal citato D.L. n. 201/2011 e nella relativa legge di conversione e le altre norme a cui la stessa normativa fa rinvio;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, è facoltà del Comune modificare le *aliquote*, in aumento o in diminuzione;

VISTO l'art.1, comma 380 L. 228/2012 (LEGGE DI STABILITA' 2013) e in particolare le seguenti disposizioni normative:

- lettera a): "è soppressa la riserva allo Stato di cui al comma 11 del citato articolo 13 del decreto legge n. 201 del 2011",
- lettera f): "è riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del citato decreto legge n.201 del 2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13";
- lettera g): "i comuni possono aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13 del decreto-legge n.201 del 2011 per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D";

CONSIDERATO

- che l'Amministrazione Comunale intende garantire il livello attuale dei servizi forniti ai cittadini e l'assolvimento dei compiti istituzionali o prefissati per Statuto;
- che nel quantificare le varie aliquote IMU si è dovuto tenere conto anche della necessità di garantire gli equilibri di bilancio nonché il rispetto del patto di stabilità;

RITENUTO di poter confermare per l'anno 2013 il regime di aliquote, detrazioni ed esenzioni dell'imposta municipale propria stabilite con la sopracitata delibera consiliare n. 86 del 29.10.2012,

(Dott.ssa Michela Ai Matteo)

ad eccezione dell'aliquota agevolata dello 0,66% stabilita per le unità immobiliari ad uso abitativo e relative pertinenze concesse dalla legge e cedute in uso gratuito a parenti in linea retta di 1° grado, che saranno pertanto assoggettati all'aliquota ordinaria di base deliberata (0,90%);

RICHIAMATO l'art. 193 comma 2 del D.L. n° 267/2000 "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" siccome modificato dall'art. 1 comma 444 della legge di stabilità 2013, legge n° 228/2012, in base al quale per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169 della legge n° 296/2006 l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data del 30 settembre di ogni anno;

VISTO l'art. 13 c. 13-bis del D.L. 201/2011, come sostituito dall'art. 10, comma 4, lettera b), del D.L. 8 aprile 2013, n. 35, in base al quale precisa che "a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e della detrazione dell'imposta municipale propria devono essere inviate esclusivamente per via telematica per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. L'efficacia delle deliberazioni decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico, e gli effetti delle deliberazioni stesse retroagiscono al 1° gennaio dell'anno di pubblicazione nel sito informatico, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 16 novembre dell'anno a cui la delibera si riferisce. A tal fine, l'invio deve avvenire entro il termine del 9 novembre. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 16 novembre, le aliquote e la detrazione si intendono prorogate di anno in anno";

VISTO il parere favorevole reso dal Revisore dei conti ai sensi dell'art.239 comma 1 lettera b) n.7 del D.Lgs. n.267/2000

VISTO il Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria;

VISTO il T.U. 267/2000 e la normativa vigente, nonché il Regolamento di Contabilità e lo Statuto comunale vigente;

Accertato che in merito alla presente deliberazione, ai sensi degli artt. 49 e 97 del T.U. n. 267/2000 il Responsabile del settore Gestione Risorse ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile ed il Segretario comunale non ha formulato osservazioni;


DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa

1. Di determinare le aliquote dell'imposta municipale propria per l'anno 2013 come segue:


- aliquota di base, di cui all'art. 13, comma 6, del D.L. 201/2011: **0,90 %;**
- aliquota prevista per l'abitazione principale e relative pertinenze, di cui all'art. 13, comma 7, del D.L. 201/2011: **0,40 %;**
- aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui all'art. 13, comma 8, del D.L. 201/2011: **0,20 %;**

2. di confermare altresì le detrazioni di base previste per l'abitazione principale e le relative pertinenze nonché la detrazione per figli conviventi così come fissato nel Decreto Legge 201/2011;

(Dott.ssa  Di Matteo)

3. di dare mandato al Responsabile dell'Area finanziaria di trasmettere, ai sensi dell'art. 1° art. 13 c.13-bis del D.L. 201/2011, come sostituito dall'art. 10, comma 4, lettera b), del D.L. 8 aprile 2013, n. 35,, la presente deliberazione tariffaria, relativa all'Imposta Municipale Propria, per via telematica per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;
 4. di dare atto che, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente, l'efficacia della presente deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico e gli effetti della deliberazione stessa retroagiscono al 1° gennaio dell'anno di pubblicazione nel sito informatico, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 16 novembre dell'anno a cui la delibera si riferisce. A tal fine, l'invio deve avvenire entro il termine del 9 novembre, in quanto in caso di mancata pubblicazione entro il termine del 16 novembre, le aliquote e la detrazione si intendono prorogate di anno in anno”;
-
5. dare atto che in base all'art. 193 comma 2 del D.L. n° 267/2000 “T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali” siccome modificato dall'art. 1 comma 444 della legge di stabilità 2013, legge n° 228/2012, per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169 della legge n° 296/2006 l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data del 30 settembre;
 6. di dare atto che il Revisore dei conti ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art.239 comma 1 lettera b) n.7 del D.Lgs. n.267/2000. (ALLEGATO “A”);
 7. di dare atto che sono stati acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/00.

Successivamente ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000 il presente provvedimento è dichiarato immediatamente eseguibile al fine di provvedere tempestivamente ai successivi adempimenti.

(Dott.ssa  Di Matteo)